



INSEGNAMENTI SUGGERITI

- 1. Ciclo di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.
 - ESERCITAZIONE DI LENTI OFTALMICHE
 - ESERCITAZIONE DI OPTOMETRIA
 - ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA
 - DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
 - DISCIPLINE SANITARIE

- 2. Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione.
 - ESERCITAZIONE DI LENTI OFTALMICHE
 - ESERCITAZIONE DI OPTOMETRIA
 - ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA
 - DISCIPLINE SANITARIE
 - OTTICA, OTTICA APPLICATA



INSEGNAMENTI SUGGERITI

- 3. Interazione luce - sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari.
 - ESERCITAZIONE DI LENTI OFTALMICHE
 - ESERCITAZIONE DI OPTOMETRIA
 - ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA
 - DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
 - DISCIPLINE SANITARIE
 - OTTICA, OTTICA APPLICATA

- 4. Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.
 - ESERCITAZIONE DI LENTI OFTALMICHE
 - ESERCITAZIONE DI OPTOMETRIA
 - ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA
 - DISCIPLINE SANITARIE
 - OTTICA, OTTICA APPLICATA



INSEGNAMENTI SUGGERITI

- 5. Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo.
 - ESERCITAZIONE DI OPTOMETRIA
 - ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA
 - DISCIPLINE SANITARIE

- 6. Individuazione delle variazioni refrattive e strutturali in relazione all'età e relativi criteri di trattamento e compensazione.
 - ESERCITAZIONE DI LENTI OFTALMICHE
 - ESERCITAZIONE DI OPTOMETRIA
 - ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA
 - DISCIPLINE SANITARIE
 - OTTICA, OTTICA APPLICATA



INSEGNAMENTI SUGGERITI

- 7. Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi.
 - ESERCITAZIONE DI LENTI OFTALMICHE
 - ESERCITAZIONE DI OPTOMETRIA
 - ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA
 - DISCIPLINE SANITARIE
 - OTTICA, OTTICA APPLICATA

- 8. Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro.
 - ESERCITAZIONE DI LENTI OFTALMICHE
 - ESERCITAZIONE DI OPTOMETRIA
 - ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA
 - DISCIPLINE SANITARIE
 - OTTICA, OTTICA APPLICATA
 - DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA



GLI OBIETTIVI DELLA SECONDA PROVA



OBIETTIVI

La parte del QdR contenente gli «obiettivi della prova» indica, come già avviene adesso, le operazioni cognitive e le procedure operative necessarie per svolgere la prova stessa, ovvero la descrizione di cosa il candidato dovrà dimostrare nello svolgimento della prova, in relazione ai nuclei tematici fondamentali d'indirizzo.



OBIETTIVI

- Individuare strumenti, tecniche e metodi per rilevare e soddisfare i bisogni del cliente
- Dimostrare di possedere le necessarie competenze per operare nel settore
- Produrre testi esaustivi e pertinenti alle tracce proposte, utilizzando adeguatamente il linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera
- Effettuare collegamenti coerenti tra i vari ambiti di studio con approccio interdisciplinare
- Agire nel rispetto della normativa vigente, della sostenibilità ambientale e della sicurezza sul lavoro



GLI INDICATORI DI RISULTATO



INDICATORI

- L'utilizzo di griglie con indicatori e punteggi comuni a tutte le commissioni d'esame dell'indirizzo ha quale obiettivo promuovere criteri di valutazione delle prove tendenzialmente omogenei a livello nazionale.
- La griglia riporta gli indicatori e i punteggi di riferimento, si prevede che i descrittori siano definiti da ogni commissione.



Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Completezza nello svolgimento della prova, coerenza e correttezza nell'elaborazione	4
Utilizzo del linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera	4
Capacità di analisi, collegamento e sintesi delle informazioni	4
Padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	8



DESCRITTORI

- Nella definizione dei descrittori la commissione è libera di scegliere descrittori di livello o descrittori che fanno riferimento ai contenuti richiesti dalla prova o descrittori di livello per alcuni indicatori e descrittori di contenuti per altri indicatori.
- I descrittori devono necessariamente essere individuati. Questa è una condizione necessaria per assicurare la validità della valutazione.



LA SECONDA PROVA DEI PROFESSIONALI UNA NUOVA ORGANIZZAZIONE



- Il dm 10/2015 e i quadri di riferimento adottati con DM 769/2018 non sono più applicabili ai nuovi Professionali nei quali non esistono più “discipline caratterizzanti l’indirizzo”
- il ministero non individuerà più le “discipline” d’esame per questi istituti (compreso il nostro indirizzo) con il cosiddetto «decreto materie», ricordiamo che la prova verterà non su una o più discipline ma su competenze, al cui conseguimento possono aver contribuito diversi insegnamenti
- nel declinare i percorsi, ogni scuola con l’indirizzo Ottico sceglie, all’interno delle possibilità offerte dal quadro orario, gli insegnamenti che caratterizzano ogni singolo percorso



Con il decreto ministeriale n. 11 del 25 gennaio 2023 («decreto materie») sono state indicate (articolo 1):

- le discipline oggetto della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado, a eccezione degli istituti professionali di nuovo ordinamento, per i quali le seconde prove vertono sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati
- le discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame

Di conseguenza, il decreto ha **due diversi allegati** per gli istituti professionali:

- l'**allegato 3** riguarda i professionali del **previgente ordinamento** presenti esclusivamente nell'**istruzione degli adulti**
- l'**allegato 4** riguarda i professionali di **nuovo ordinamento**



Una nuova organizzazione

- La seconda prova d'esame dei professionali di nuovo ordinamento non si comporrà più di due “sottoprove”, correlate ma in parte indipendenti, ma sarà un'unica prova integrata, di cui il ministero definirà una parte, ossia la “cornice generale di riferimento”, e la commissione, entro questa cornice, svilupperà l'altra parte, ossia le specifiche richieste per lo specifico percorso attivato dalla scuola
- Tale formula consentirà di garantire una struttura unitaria della prova a livello nazionale, e allo stesso tempo di dare pieno valore alle autonome scelte operate dalle singole istituzioni scolastiche nella costruzione dei percorsi.
- La scelta dei commissari interni dovrà essere pensata per riuscire a comporre la prova nel rispetto ai nuclei tematici e nel rispetto dell'equilibrio delle discipline.



DISPOSIZIONI
MINISTERIALI
PER LO SVOLGIMENTO
DELLA SECONDA
PROVA D'ESAME



- La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30;
- Conterranno:
 - *La tipologia di prova;*
 - *L'indicazione dei nuclei fondanti le competenze a cui ricorrere per la predisposizione e il suo svolgimento;*
 - *L'indicazione della durata della prova che nel corso OTTICO è tra 6 e 12 ore.*



COMPITI DELLE COMMISSIONI NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA PROVA D'ESAME



O.M. 45 del 9/03/2023

Art. 20 comma 4

- Le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, **tre proposte di traccia;**
- Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.



UNA UNICA CLASSE QUINTA NELL'ISTITUTO

- L'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.



PIÙ CLASSI QUINTE CON STESSO QUADRO ORARIO (classi parallele)

- i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte,
- In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova



- La commissione nel predisporre la prova deve declinare le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituto per quella classe in coerenza con la dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto
- Si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo.
- Predisposta la prova, la commissione integra la griglia di valutazione con i necessari descrittori.
- In presenza di allievi con BES e/o DSA la prova, in alcuni casi, deve poter essere esposta con metodi diversi (es. presenza di candidati ipovedenti) e deve poter essere svolta secondo linee di soluzione e modalità diversificate (prove equipollenti).



Conformazione nuovo Esame di Stato

100 PUNTI così suddivisi:

- 40 PUNTI derivanti dal percorso scolastico:
 - 12 in terza
 - 13 in quarta
 - 15 in quinta
- 20 PUNTI derivanti dalla prima prova dell'esame di Stato riformulata nel 2018.
- 20 PUNTI per la seconda prova d'esame dell'istruzione professionale costruita con i nuovi quadri di riferimento.
- 20 PUNTI dal colloquio d'esame



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Prof. Marco Paoli

IIS DeAmicis – Cattaneo (Roma)
Coordinatore Nazionale Lean Ottici

Prof. Stefano Bellino

IIS S. Grandis (Cuneo)
Referente Lean Ottici